

La stazione dei biglietti impossibili. Torna il problema degli orari: spariti dalla bacheca i treni nazionali che fermano a Giulianova

La macchinetta automatica è guasta per scasso da una settimana

TERAMO. La biglietteria automatica della stazione ferroviaria di Teramo è rotta dal 26 dicembre. I soliti ignoti l'hanno forzata, probabilmente con un arnese da scasso, per rubare i soldi. Da allora le Ferrovie non hanno inviato nessuno a ripararla.

L'unico intervento è consistito nel fasciare l'angolo rimasto aperto dell'apparecchiatura con del nastro adesivo, sul quale una mano pietosa ha apposto la scritta "guasto per scasso".

«In questi giorni di festa», fa notare Paolo D'Incecco, il cittadino che negli ultimi anni si è fatto paladino della stazione teramana, raccogliendo migliaia di firme per il suo rilancio (mai avvenuto), «il bar della stazione era chiuso e così i biglietti si potevano fare solo a bordo dei treni».

D'Incecco segnala anche il riproporsi di un altro problema. Dal 12 dicembre, giorno dell'entrata in vigore del nuovo orario nazionale dei treni, dalla bacheca della stazione teramana sono spariti gli orari dei treni nazionali che fermano a Giulianova. D'Incecco ha affisso degli orari "fai-da-te", che però sono stati subito rimossi. «Le Ferrovie non vogliono che ce li metta», dice, «e posso anche capirlo. Quello che non capisco è perché i viaggiatori teramani non possono sapere quali treni arrivano e partono da Giulianova».

